

Economia
arezia

I versamenti per le attività che diffondono musica Siae e Scf come pagare meno ed essere in regola

► **AREZZO** - Gli esercizi commerciali, le strutture ricettive e i pubblici esercizi che diffondono musica nei propri ambienti possono beneficiare anche quest'anno delle convenzioni Confesercenti-SIAE-SCF per alleggerire l'importo dei diritti da pagare. C'è tempo fino al 28 febbraio per usufruire dei benefici. SIAE e gli interessati potranno regolarizzarsi versando gli importi attraverso i bollettini disponibili presso le sedi Confesercenti. Gli esercizi associati possono beneficiare di uno sconto tra il 25% e il 30%. Per i bollettini SCF la scadenza è il 15 marzo. Beneficenziario del 20% di sconto. Informazioni alla sede di via Fiorentina, 240. ◀

Il direttore di Confesercenti sul delicato momento in atto e sulle scelte del prossimo sindaco. "Attirare investimenti"

"Città più pulita e sicura, stazione sua direttissima e turismo: ecco le priorità"

di **Alessandro Bindi**

► **AREZZO** - La città sta attraversando un momento di cambiamento politico e situazionale. Le scelte dei prossimi mesi saranno fondamentali per il futuro del sistema economico aretino. I nuovi assetti a Palazzo Canavale dopo la tornata elettorale saranno il delicato e non facile compito di guidare Arezzo verso la ripresa economica. Un rilancio indispensabile che il territorio aretino da troppo tempo, mentre vede agitarsi certezze che un tempo hanno caratterizzato Mario Checchi, direttore di Confesercenti fa il punto della situazione in vista di incontrare i futuri candidati a sindaco.

► **Quale ruolo dovrà avere Arezzo nel percorso di riforma dello Stato e della sua razionalizzazione?**

► **"Nella Toscana del Sud ormai è avviato un percorso che vede accorpate i servizi. È accaduto per i rifugi, è stata avviata la riforma della Asl, è prevedibile presto un accorpamento delle Camere di Commercio e non tarderà domani l'accorpamento di Prefetture e di altri organi con funzioni statali."**

► **Importante sarà il ruolo quindi della politica?**

► **"Indispensabile ma non solo quello dei politici aretini quanto in generale quello di tutta la classe dirigente del territorio. Naturalmente a chi siederà a palazzo Canavale, spettando quale realtà istituzionale più importante della Provincia il compito di unire tutte le energie per battere il pagoso necessario per affermare il ruolo di Arezzo. Siamo di fronte ad uno scenario che vede una tendenza alla marginalizzazione**

di Arezzo rispetto alle altre province in particolare Siena".

► **Come investire questa tenerezza?**

► **"Non si tratta di affermare il principio campanilismo ma di sostenere una visione di ciò che sarà il futuro e il ruolo di Arezzo in questo contesto. Siena nella Toscana del sud è baricentro geograficamente e se ragioniamo a pezzi, di volta in volta, tutto dovrebbe avere quale centro Siena per la facilità di relazioni che la logica geografica le assegna. È quindi nel nostro interesse ragionare oggi con una visione ampia, per non avere problemi domani. Ecco quindi che anche le associazioni di categoria devono giocare un ruolo di**

squadra con le istituzioni. In tal senso anche il riordino della CCIAA sarà un banco di prova".

► **Il 2014 ha visto molti alcuni punti fermi?**

► **"Il territorio ha vissuto un terremoto dal punto di vista economico. Penso a tante realtà che hanno dovuto desistere di fronte alla crisi. La stessa vicenda di Banca Etirua così come è delagata in queste ultime settimane ha messo in evidenza delle criticità. Adesso l'intero territorio è maggiormente indebitato".**

► **Segnali preoccupanti che rendono ancor più difficile il mandato del futuro sindaco?**

► **"Chi siederà nella poltrona**



Preoccupazione e speranza Il direttore Mario Checchi analizza il momento particolare dell'economia aretina e fissa le priorità strategiche e amministrative del futuro prossimo

di primo cittadino dovrà essere capace di attrarre investimenti ad Arezzo, privati ma anche pubblici, in modo da creare opportunità e sviluppo. Come ha realizzato la Regione Toscana forse sarebbe utile istituire un ufficio che divenga l'interlocutore unico di chi intende investire nella nostra realtà, lo accompagni e segua l'iter dell'investimento affinché i muti linguaggio non scoraggino l'impresa. Questo potrebbe aiutare investitori stranieri a volte in difficoltà nell'orientarsi nella nostra burocrazia. Il nuovo sindaco, inoltre, dovrà fare di tutto affinché

si realizzi l'opportunità della stazione sulla direttissima. Se sarà costruita nel territorio aretino, potrebbe essere un'occasione storica per la città capace tra l'altro di ricreare un clima di fiducia sul futuro".

► **Ai futuri candidati a sindaco cosa consiglia in tema di sicurezza?**

► **"Credo che sia necessaria la distinzione tra la sicurezza statistica - e in questo Arezzo è avanti - e quella percepita. A noi fanno fede però le sensazioni di chi apre le serrandine in strada e dei nostri con-**

cittadini. L'analisi quindi di in dica Arezzo come una città dove non si è più tranquilli".

► **Come garantire maggior sicurezza?**

► **"Il Sindaco dovrà potenziare la Polizia Municipale dotandola di più agenti. In strada ce ne vorranno altri rispetto a quelli che già ci sono, dei quali tra l'altro, troppo spesso impegnati in pratiche amministrative a discapito della prevenzione e del controllo del territorio".**

► **E sul turismo?**

► **"Sarà la spinta per il futuro economico. Il Comune dovrà investire maggiormente su ciò che ha, promuovendo le eccellenze del territorio. Penso a Piero della Francesca, ma anche alla Fiera Antiquaria ancora oggi appetibile per i visitatori. Inoltre penso all'importante ruolo della Fiera di Spallanzani".**

► **Arezzo quindi deve puntare sul turismo. Ma ad oggi può dirsi città turistica?**

► **"Il Sindaco dovrà lavorare affinché la città sia maggiormente accogliente. I visitatori dovranno trovare una città pulita, con servizi e parcheggi. Fondamentale sarà investire sulla manutenzione per risolvere i problemi quotidiani che se trascurati aumentano il degrado a svantaggio del decoro".**

Francesco Brami direttore dell'ufficio credito di Confesercenti illustra le opportunità

Finanziamento a tasso zero per le piccole e medie imprese che operano nei settori del commercio e del turismo

► **AREZZO**

Finanziamento a tasso zero per i settori del commercio e del turismo. In Confesercenti l'Ufficio credito è in grado di sostenere le PMI per presentare la domanda che dovrà essere inoltrata, per via telematica, a partire dalle ore 9 di lunedì 23 febbraio e fino alle ore 24 del 24 aprile 2015.

"Gli aiuti per la realizzazione dei progetti" spiega Francesco Brami (foto) direttore dell'ufficio credito di Confesercenti - sono concessi nella forma di finanziamento agevolato a tasso zero, fino al 75 per cento dell'investimento ammissibile, nel limite massimo di Euro 80mila di finanziamento rimborsabile, per le imprese commerciali, e fino al 40 per cento dell'investimento ammissibile, nel limite massimo



di 200mila euro di finanziamento rimborsabile, per le imprese turistiche, concesso ai sensi del Regolamento de minimis".
"Le spese ammissibili - prosegue Brami - sono quelle sostenute a partire

dal 1 ottobre 2014.

Il programma d'investimento deve essere realizzato entro 12 mesi dalla data di ammissione all'agevolazione. Sono ammissibili - aggiunge Francesco Brami - le spese per investimenti per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili funzionali all'attività di impresa, gli investimenti per l'installazione, la qualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza degli esercizi turistici e commerciali, gli investimenti per miglioramento, ammodernamento e adeguamento strutture adibite all'attività commerciale e turistica, e le spese di progettazione e direzione lavori in misura non superiore al 10 per cento dell'investimento complessivo ammissibile".

Una bella opportunità per le PMI. Per info: credito.arezzo@confesercenti.it - 0575/983900.